

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DETERMINAZIONE N. 36 DEL 26 luglio 2023

OGGETTO: Regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività svolte dall'Accademia Inps

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 *"Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale"*, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, e in particolare l'art. 1, comma 2 dello stesso;

Visto il D.P.C.M. del 15 giugno 2023 con cui la dott.ssa Micaela Gelera è stata nominata Commissario straordinario dell'Istituto, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione ai sensi della vigente disciplina;

Visto il D.M. dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020, in particolare, l'articolo 6 afferente ai poteri del Consiglio di Amministrazione;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

Il Commissario Straordinario
Micaela Gelera

Visti, in particolare, i commi *3-bis*, *3-ter* e *3-quater* dell'articolo 1 della citata legge n. 88/1989, introdotti dall'articolo *5-ter* del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, che hanno ampliato il novero delle funzioni e delle finalità dell'Istituto, prevedendo che l'organizzazione e il funzionamento delle nuove attività fossero disciplinati con apposito regolamento;

Tenuto conto che nell'ambito delle nuove funzioni attribuite all'Istituto ai sensi delle suddette disposizioni, rientra lo svolgimento delle attività di aggiornamento, perfezionamento e formazione post-laurea per i dipendenti dell'Istituto e per gli iscritti alla gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e Sociali, alla Gestione Assistenza Magistrale e alla Gestione Assistenza Ipost nonché della relativa attività di divulgazione, anche su commissione, finanziate da soggetti pubblici e privati, nell'ambito delle materie di competenza;

Rilevato che lo svolgimento delle attività è volto a favorire la crescita professionale dei dipendenti dell'Istituto e degli iscritti alle citate Gestioni nonché a promuovere la cultura previdenziale;

Ritenuto di dover procedere, in attuazione delle richiamate disposizioni, ad adottare un regolamento che disciplini l'organizzazione e il funzionamento delle predette attività, al cui espletamento è preposta l'Accademia Inps, quale polo di formazione e di promozione della cultura previdenziale incardinato presso la Direzione centrale Formazione e Accademia Inps;

Atteso che gli oneri delle attività relative alla formazione del personale Inps e dei dipendenti pubblici iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e Sociali, alla Gestione Assistenza Magistrale e alla Gestione Assistenza Ipost sono imputati alle spese di funzionamento, nei limiti dello stanziamento annuale previsto e approvato nel bilancio dell'Istituto, sulle pertinenti voci relative alla formazione;

Atteso, altresì, che gli oneri afferenti alla formazione dei dipendenti pubblici iscritti alle Gestioni innanzi citate possono essere imputate anche alle rispettive gestioni, nei limiti dello stanziamento previsto e approvato per le stesse nel bilancio annuale di ciascun esercizio finanziario, secondo l'assegnazione delle risorse effettuata ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

Atteso, infine, che per le attività di aggiornamento, perfezionamento e formazione post-laurea nonché per la relativa attività di divulgazione, svolte nelle materie di competenza dell'Istituto, anche su commissione, finanziate da soggetti pubblici e privati, il recupero dei relativi oneri avviene in misura pari al costo di produzione del servizio determinato dall'Istituto;

Vista la relazione della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale

DETERMINA

di adottare il Regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività svolte dall'Accademia Inps, che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante.

La presente determinazione è trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 53, comma 2, del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Micaela Gelera

Regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività svolte dall'Accademia Inps

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 1, commi 3-bis e 3-ter della Legge 9 marzo 1989, n. 88, l'organizzazione e il funzionamento delle attività di aggiornamento, perfezionamento e formazione post-laurea nelle materie di competenza dell'Istituto nonché della relativa attività di divulgazione.
2. All'espletamento delle suddette attività è preposto un polo di formazione e di promozione della cultura previdenziale denominato Accademia Inps e incardinato presso la Direzione Centrale Formazione e Accademia Inps.

Art. 2

Finalità

1. Le attività di cui all'articolo 1 sono finalizzate a:
 - a. favorire la crescita professionale dei dipendenti dell'Istituto e degli iscritti alla Gestione unitaria Prestazioni Creditizie e Sociali, alla Gestione Assistenza Magistrale e alla Gestione Assistenza Ipost,

- mediante attività di aggiornamento, perfezionamento e formazione post-laurea;
- b. promuovere la cultura previdenziale mediante le attività di studio, divulgazione e informazione nelle materie di competenza dell'Inps.

Art. 3

Compiti

1. L'Accademia INPS, allo scopo di conseguire le finalità di cui all'articolo 2:
 - a. organizza ed eroga servizi di aggiornamento, formazione continua e alta formazione post-laurea, in materia previdenziale, assistenziale, di welfare e di sicurezza sociale per i dipendenti Inps;
 - b. cura, di concerto con la Direzione Centrale Credito e Welfare e Strutture sociali, la formazione e l'aggiornamento delle competenze professionali nelle materie di competenza dell'Istituto per gli iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e Sociali, alla Gestione Assistenza Magistrale e alla Gestione Assistenza Ipost;
 - c. svolge, nelle materie di competenza dell'Istituto, le attività di cui all'articolo 1, comma 1, del presente regolamento, anche su commissione, finanziate da soggetti pubblici e privati;
 - d. cura i rapporti ai fini della stipula delle convenzioni per la realizzazione delle attività proprie dell'Accademia, e in particolare con Università pubbliche e private e con Istituti di alta formazione, nonché con gli Ordini professionali anche allo scopo di riconoscere valore ai percorsi formativi ai fini dell'aggiornamento professionale;
 - e. cura la realizzazione, la pubblicazione e diffusione di materiali didattici attraverso strumenti editoriali sia interni che esterni;
 - f. organizza attività seminariali e convegnistiche, rassegne, concorsi e manifestazioni culturali;

- g. realizza e gestisce la "biblioteca *on line*" dell'Accademia;
- h. cura i rapporti con gli Organismi e gli Istituti di formazione di altri Paesi ai fini della definizione di accordi, convenzioni e di ogni altra forma di collaborazione nell'ambito delle attività di competenza;
- i. svolge tutte le attività funzionali al miglior perseguimento delle finalità di cui al presente regolamento.

Art. 4

Organizzazione

1. Il polo di formazione e di promozione della cultura previdenziale-Accademia Inps è affidato alla responsabilità del Direttore Centrale Formazione e Accademia Inps.
2. L'attività dell'Accademia Inps si articola nelle aree didattiche individuate dal Direttore Generale.

Art 5

Comitato di coordinamento

1. Il Comitato di coordinamento è composto dal Direttore generale dell'INPS, dal Direttore centrale Formazione e Accademia Inps, dal Direttore centrale Studi e Ricerche, dal Direttore centrale Credito, Welfare e Strutture sociali, dal Coordinatore generale legale e da due professori universitari, nominati con determinazione del Direttore generale dell'INPS. I professori universitari durano in carica tre anni e operano a titolo gratuito.
2. Il Comitato di coordinamento:
 - a) analizza le esigenze formative ed elabora possibili scenari di evoluzione e sviluppo delle attività dell'Accademia;

- b) promuove la stipula di convenzioni per la realizzazione delle attività proprie dell'Accademia.

Art. 6

Docenza

1. Le attività di docenza sono svolte da esperti Inps e di altre pubbliche amministrazioni, da docenti universitari e da professionisti di provata competenza, anche di altri Paesi, scelti sulla base di apposita procedura.

Art. 7

Master e corsi di formazione esterni

1. Gli obiettivi formativi possono essere realizzati anche attraverso convenzioni con istituzioni universitarie ed erogazione di borse di studio o contributi per la partecipazione a Master, a corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

Art. 8

Oneri

1. Gli oneri delle attività relative alla formazione del personale Inps sono imputati alle spese di funzionamento nei limiti dello stanziamento annuale previsto e approvato nel bilancio dell'Istituto, sulle pertinenti voci relative alla formazione.
2. Gli oneri delle attività formative riservate ai dipendenti pubblici iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e Sociali, alla Gestione Assistenza Magistrale e alla Gestione Assistenza Ipost sono imputati alle spese di funzionamento nei limiti dello stanziamento annuale previsto e approvato nel bilancio dell'Istituto, sulle pertinenti voci relative alla formazione e

possono essere imputati anche alle rispettive gestioni, nei limiti dello stanziamento previsto e approvato per le stesse nel bilancio annuale di ciascun esercizio finanziario, secondo l'assegnazione delle risorse effettuata ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

3. Il recupero degli oneri relativi alle attività di formazione di cui all'articolo 3, comma 1, lett. c), avviene in misura pari al costo di produzione del servizio determinato dall'Istituto.